

# Il progetto movingAlps



foto Ti-press / Samuel Golay

Il tema

L'analisi

Congiuntura

La ricerca

Libri e riviste

Renato Reggiori, formatore ISPPF

## Introduzione

Il Progetto movingAlps (<http://www.movingAlps.ch>) è nato dalla sinergia tra ricerca scientifica ed esperienze concrete relative a formazione professionale e progetti di sviluppo territoriale aventi lo scopo di promuovere la crescita sociale ed economica di quelle regioni dell'arco alpino che corrono il rischio dell'emarginazione socio-culturale ed economica.

Si tratta di un'esperienza volta a dimostrare che di fronte ai rischi dell'estinzione di culture specifiche, dell'emigrazione di gran parte della popolazione giovanile dalle valli, della demotivazione professionale, esiste una reale possibilità per un'inversione di tendenza, a favore della salvaguardia di identità fondamentali per la sopravvivenza dell'umanità stessa.

È sulla base delle esperienze positive del Progetto Poschiavo (condotto dalla Fondazio-

ne Progetto Poschiavo e dall'Istituto Svizzero di Pedagogia per la Formazione Professionale) e di quelle sviluppate dall'Istituto di Economia Agraria del Politecnico di Zurigo (ETH) per il villaggio di Vrin (Canton Grigioni), che la Jacobs Foundation ha avanzato la proposta di far convergere i due approcci in un unico modello di formazione e sviluppo che fa capo alla Comunicazione mediata da Computer (che usa, quindi, il WEB, la videoconferenza, la posta elettronica, lo *streamingmedia* ecc.).

E' nato così il progetto movingAlps, che ha preso ufficialmente il via nell'anno 2000 sotto la Direzione della Fondazione Progetto Poschiavo.

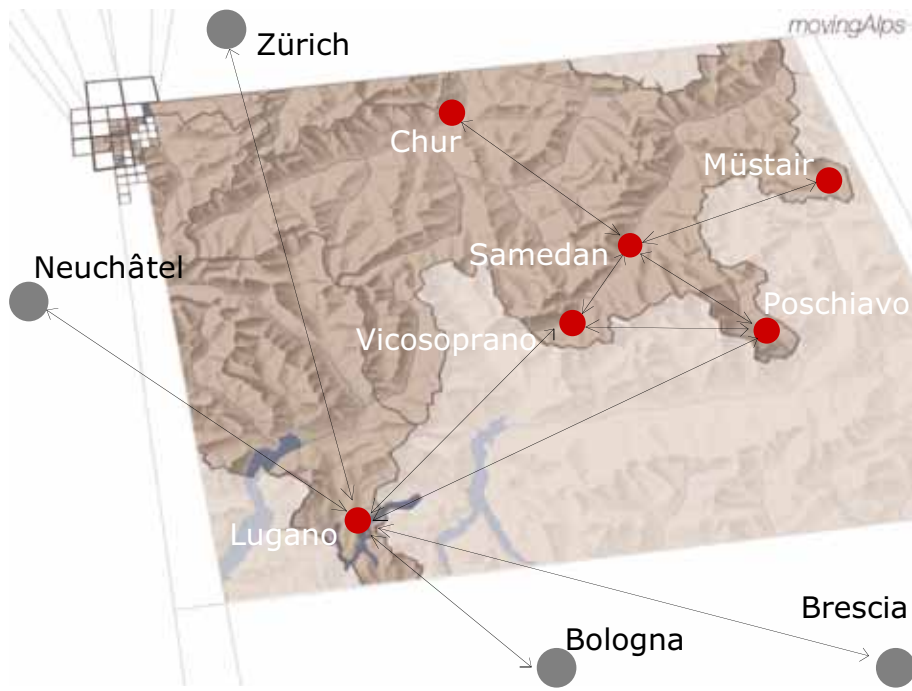
Di esso presentiamo sinteticamente obiettivi, fasi dell'implementazione, indicatori di riuscita, regioni partecipanti, rete di comunicazione, risultati, alcuni dati e gli enti sostenitori.

## Obiettivi

Gli obiettivi principali perseguiti dal progetto sono:

- attuare un freno alla tendenza all'emarginazione sociale, culturale ed economica delle regioni periferiche e mettere in atto le strategie più opportune per dare avvio ad un'inversione di tendenza;
- preparare le condizioni per la creazione di posti di lavoro nelle valli;
- far riscoprire agli abitanti la propria identità e dare ad essa un nuovo significato e valore
- rafforzare lo spirito di intraprendenza, soprattutto a livello delle aziende;
- far nascere e consolidare l'idea di apertura al mondo;
- attivare una rete di comunicazione, formazione e sviluppo di progetti aziendali, basata sull'uso delle Tecnologie dell'Infor-

**«Un'esperienza volta a dimostrare che esiste una reale possibilità per un'inversione di tendenza a favore della salvaguardia di identità fondamentali per la sopravvivenza dell'umanità stessa.»**



mentata a scopi di formazione vengono associate le aziende: formazione e sviluppo aziendale sono infatti due componenti fondamentali, tra loro connesse, dello sviluppo del territorio.

L'attuazione delle fasi citate è prevista secondo la successione presentata; però nella realtà essa si svolge in modo diverso da un territorio all'altro.

### Indicatori di riuscita

La realizzazione di movingAlps in un territorio è sempre oggetto di osservazione, rilevamento di dati, ricerca. Lo scopo è duplice: da un lato avere indicazioni per apportare eventuali correzioni di rotta al progetto, dall'altro avere elementi dalla ricerca che aiutino a conoscere il complesso fenomeno dell'implementazione e dell'uso delle TIC in un territorio.

Non entriamo in questa sede nel merito della ricerca, ma per quanto concerne l'efficacia dell'implementazione di movingAlps nel territorio vengono precisati e utilizzati alcuni indicatori di riuscita.

Tra essi citiamo la capacità di sostenere conflitti, lo spirito di intraprendenza, la presenza di un responsabile della conduzione, il riconoscimento dei problemi locali, il soste-

mazione e della Comunicazione (TIC);  
 - creare poli di competenza e sviluppo che contribuiscano a rafforzare l'idea che le regioni periferiche possono costituire un patrimonio di competenze professionali e tecnologiche prezioso per le zone urbane.

### Fasi dell'implementazione di movingAlps in un territorio

Sul piano operativo la procedura di approccio al territorio prevede le fasi seguenti:

- a) riconoscimento e identificazione dei bisogni sul territorio: in questa fase vengono condotte attività di raccolta di informazioni su larga scala, e in collaborazione con enti locali. Per gli aspetti più legati all'economia questo lavoro viene svolto dall'Istituto di Economia Agraria del Politecnico di Zurigo. Per gli aspetti più di tipo sociale, movingAlps si avvale della collaborazione dell'Istituto di Comunicazione e Formazione dell'Università della Svizzera italiana;
- b) messa in atto di una strategia di sviluppo regionale. Si tratta di identificare alcuni enti, persone, aziende, progetti con i quali iniziare a creare una struttura operativa

- c) implementazione di una rete interregionale di comunicazione e formazione a distanza. In questa fase hanno una parte fondamentale le TIC. Esse permettono agli abitanti delle zone periferiche di realizzare attività di formazione continua e di stabilire relazioni oltre i confini regionali senza doversi spostare fuori valle;
- d) consolidamento e ampliamento della rete ai settori di produzione. Alla rete imple-

foto Roland Zumbühl, Ariesheim



gno economico, la presenza dei giovani, il reperimento di punti di riferimento, l'apertura a territori più distanti, il superamento della distanza culturale, la presenza e l'uso delle nuove tecnologie ecc..

## Regioni partecipanti e rete di comunicazione

Al momento attuale le Regioni interessate sono la Valle Bregaglia, la Val Müstair, la Vallemaggia, mentre alcune valli del Vallese hanno postulato la loro candidatura ad entrare in movingAlps e altre regioni hanno già mostrato interesse e preso contatti con i responsabili del progetto.

La rete di comunicazione di base di movingAlps, supportata dai più moderni strumenti delle TIC, collega le regioni attualmente presenti nel progetto con un insieme di centri di formazione e di sapere sparsi in Svizzera e all'estero. Di questa rete fanno parte, in particolare, i già citati Università della Svizzera italiana e Politecnico di Zurigo, le Università di Neuchâtel e di Bologna, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

La rete è parzialmente rappresentata nella cartina A.

## Risultati e prime conclusioni

Le esperienze condotte sinora hanno portato a risultati, documentati, su vari aspetti che corrispondono agli obiettivi prefissati di movingAlps.

Ci limiteremo perciò a ricordare, al di là di questi, tre risultati particolarmente significativi:

- la costruzione di nuove professionalità, (come gli Assistenti di pratica in CmC), atte a rispondere alle nuove esigenze di formazione e sviluppo con uso delle TIC e di globalizzazione;
- il fatto di considerare lo sguardo dei bambini come elemento di conoscenza del territorio;



foto Roland Zumbühl, Arlesheim

- la promozione della ricerca e dello sviluppo di nuovi strumenti tecnologici di formazione (sviluppo di piattaforme sociali di apprendimento).

Al di là di questi risultati specifici, dopo questi primi due anni di movingAlps si possono esprimere alcune considerazioni generali che possono essere considerate come tesi di ricerca.

Le riassumiamo:

- l'uomo non si appropria della tecnologia così come i pianificatori credono;
- il cambiamento indotto dall'avvento delle TIC avviene in profondità ed è radicale;
- l'attuale rivoluzione tecnologica è anche una rivoluzione sociale;
- sulle trasformazioni in atto, che sono un fenomeno psico-sociale complesso, sappiamo poco e male e per questo motivo dobbiamo osservare e fare ricerca;
- si profila la necessità di definire una nuova etica dell'essere e del comunicare.

## Alcuni dati

Le attività di formazione e altro, relativi ai progetti di sviluppo promossi da movingAlps nell'anno 2001 sono riassumibili nei seguenti

dati: 403 persone associate al progetto, 331 partecipanti diretti (199 donne, 132 uomini), 204 ore di formazione, 26 corsi, 12 partecipanti pro corso (in media), 11 videoconferenze.

## Enti sostenitori

movingAlps è un progetto di grande impegno finanziario e di risorse umane. Esso è promosso e sostenuto anzitutto dalla Jacobs Foundation, unitamente ad altri Enti che contribuiscono sul piano finanziario e sul piano della realizzazione. Essi sono:

- l'Istituto di Economia Agraria del Politecnico federale di Zurigo,
- l'Istituto Svizzero di Pedagogia per Formazione Professionale,
- la Fondazione Progetto Poschiavo,
- l'Ufficio federale della formazione professionale e della Tecnologia,
- i Cantoni Grigioni, Ticino e Vallese,
- Swisscom,
- il Segretariato di stato per l'economia (SECO),
- l'Università della Svizzera italiana. ■

Altre informazioni su: [www.movingalps.ch](http://www.movingalps.ch)